

Principali informazioni sull'insegnamento-A.A. 2022-23	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto amministrativo
Corso di studio	Scienze politiche, economiche e amministrative
Anno di corso	III
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 6
SSD	Ius 10 (SSD 12 D1)
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I semestre (19 settembre 2022 – 9 dicembre 2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Piergiuseppe Otranto
Indirizzo mail	<a href="mailto:Piergiuseppe.otranto@uniba.it">Piergiuseppe.otranto@uniba.it</a>
Telefono	
Sede	Palazzo Del Prete, piazza Cesare Battisti – Bari
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Presso l'ufficio del docente (VI piano) nell'ora successiva alla fine delle lezioni

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Conoscenza dell'ordinamento amministrativo e delle sue regole, al fine di analizzare e affrontare i problemi connessi alla gestione organizzativa e amministrativa degli Enti individuando gli strumenti di intervento più adeguati.</p> <p>Acquisizione di competenze utili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assumere funzioni gestionali ed esecutive all'interno di enti pubblici o privati che svolgono servizi organizzativi, amministrativi, culturali;</li> <li>- nell'ambito di strutture complesse, pubbliche e private, progettare e scegliere l'azione da intraprendere, determinare la correttezza dell'azione intrapresa (anche in termini di costi/benefici) prevederne e valutarne i risultati.</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	<p>Non sono richieste conoscenze preliminari</p> <p>L'esame di IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico è propedeutico rispetto all'esame di Diritto amministrativo</p>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>Nozione e oggetto del Diritto Amministrativo: L'ordinamento amministrativo e le sue fonti. In particolare: le fonti comunitarie e la normazione secondaria.</p> <p>IL RAPPORTO LIBERTÀ –AUTORITÀ: i soggetti e le situazioni giuridiche soggettive del Diritto amministrativo.</p> <p>L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA: principi e modelli.</p> <p>L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:</p> <p>il procedimento amministrativo (legge n. 241/1990 e s.m.i.);</p> <p>le tipologie procedimentali; la discrezionalità</p> <p>l'atto amministrativo; l'invalidità dell'atto; l'autotutela;</p> <p>l'attività consensuale della p.A.; semplificazioni e liberalizzazioni; trasparenza e digitalizzazione della p.A.</p> <p>I PRINCIPI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA:</p>

	il sistema delle tutele; i ricorsi amministrativi; lineamenti della tutela giurisdizionale.
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Un manuale a scelta tra:</p> <p>E. CASETTA, Manuale di Diritto amministrativo (a cura di F:FRACCHIA), Milano, Giuffrè, 2021 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso d'anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma;</p> <p>F.G. COCA (a cura di), Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2021, nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma;</p> <p>G. CORSO, Manuale di Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2020 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso d'anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma;</p> <p>V. CERULLI IRELLI, Lineamenti di Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2021 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma;</p> <p>G. DELLA CANANEA, M. DUGATO, B. MARCHETTI, A. POLICE, M. RAMAJOLI, Manuale di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2022 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma;</p> <p>A. ROMANO (a cura di), Diritto amministrativo), Torino, Giappichelli, 2022 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Si sottolinea la necessità di coniugare lo studio teorico con la consultazione di un codice o di una raccolta completa e aggiornata di leggi amministrative.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
<b>CFU/ETCS</b>			
6	6		

<b>Metodi didattici</b>	Attività didattica frontale. Il corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente dovrà conoscere i principi e degli istituti giuridici fondamentali che governano l'azione dell'Amministrazione nel rapporto con i privati. Dovrà dunque essere in grado di distinguere i distinti poteri, le norme sul procedimento, atti e provvedimenti</li> </ul>

	amministrativi e le posizioni giuridiche soggettive, specie nella dinamica con il potere amministrativo.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente svilupperà capacità di comprensione del Diritto amministrativo e sarà in grado di applicare le conoscenze in maniera tale da consentirgli sia di dimostrare un approccio professionale al lavoro, sia di continuare proficuamente gli studi.</li> <li>○ In particolare, possederà competenze utili ad affrontare concretamente l'attività professionale, specie in relazione al funzionamento delle amministrazioni pubbliche.</li> <li>○ Le capacità di applicare conoscenza e comprensione dovranno essere dimostrate anche mediante la elaborazione di ipotesi all'esame ragionato di problematiche concrete e di individuazione delle possibilità di loro risoluzione.</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Autonomia di giudizio</b> Al termine del processo di apprendimento lo studente dovrà aver acquisito una capacità critica in relazione agli istituti giuridici e ai canoni essenziali dello Stato di diritto e dell'Amministrazione pubblica.</li> <li>● <b>Abilità comunicative</b> Al termine del processo di apprendimento lo studente dovrà aver acquisito padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di spiegare i tratti essenziali degli istituti di maggior rilievo della disciplina.</li> <li>● <b>Capacità di apprendere in modo autonomo</b> Al termine del processo di apprendimento lo studente dovrà essere in grado di comprendere ed interpretare correttamente le norme giuridiche di maggior rilievo per la disciplina nonché di operare collegamenti logico sistematici tra i vari istituti giuridici propri della disciplina, attraverso un'esposizione in forma chiara ed un'adeguata proprietà di linguaggio.</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento è condotta attraverso un esame orale. Il voto complessivo terrà conto della conoscenza e capacità di comprensione, indispensabile per raggiungere la sufficienza. Durante l'esame orale, condotto in confronto dialettico tra studente e commissione anche avvalendosi di esempi e della analisi delle norme, saranno accertate: le competenze relative alla concreta applicazione delle conoscenze; l'autonomia di giudizio; le abilità comunicative (con particolare riguardo all'uso appropriato del linguaggio giuridico); le capacità di apprendere in modo autonomo (anche attraverso l'analisi ragionata delle disposizioni di maggior rilievo).
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Padronanza dei principi rilevanti e degli istituti di base della disciplina</li> </ul> </li> <li>● <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di fornire esempi concreti che dimostrino la comprensione degli istituti</li> </ul> </li> <li>● <b>Autonomia di giudizio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di formulare giudizi critici sull'evoluzione dell'ordinamento amministrativo</li> </ul> </li> <li>● <b>Abilità comunicative:</b></li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Uso appropriato del linguaggio giuridico, chiarezza espositiva, capacità di individuare in maniera puntuale il senso della domanda e di fornire una risposta adeguata</li><li>• Capacità di apprendere:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Abilità nell'organizzare un discorso anche partendo dalla lettura di una norma giuridica.</li></ul></li></ul>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a diciotto trentesimi.
<b>Altro</b>	